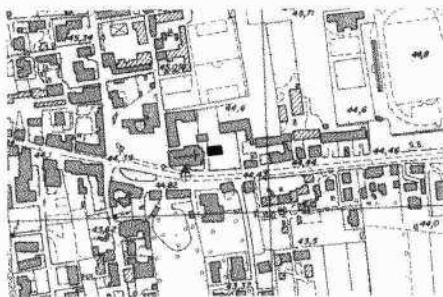


TV 685

Casa canonica di Vedelago

Comune: Vedelago
Via Marconi, 3

Irrv 00004175 Ctr 105 SO



L'attuale canonica della parrocchia di Vedelago, è un compatto edificio a due piani con sottotetto, addossato al quale si trova un'altra costruzione a due piani. Quest'edificio, eretto una prima volta nel corso del Cinquecento e, dopo aver subito un incendio nel 1599, ricostruito nel 1608 dal rettore «prè» Angelo Bassani di Zara, viene radicalmente restaurato nel 1757 (Cecchetto, 1981). A conferma di queste notizie l'Agnoletti, nel 1898, riporta come su un pilastro di un'adiacenza della casa si leggeva la seguente iscrizione: «Fu refatta la sopradetta teza dal Reverendo M. prè Giambattista Demetrio Rettor di detta Chiesa et primo Rettor di San Luca di Venetia et Massaro della Fabrica di S. Stefano Trivisan [...] MDCXCI a XXVI marzo». Nell'archivio parrocchiale di Vedelago è ancora conservato un disegno del 1780, rappresentante i «Beni della Chiesa di San Martino della villa di Vedelago», nel quale si può osservare la forma che assume la nuova canonica con le sue adiacenze. Tale costruzione, che appare con dimensioni maggiori della vicina chiesa, è ad essa collegata con un piccolo corpo mentre, sul lato opposto, si dispone una lunga barchessa che si prolunga fino alla strada.

Il fronte principale, attualmente, non si discosta da questa sua prima rappresentazione; esso appare, infatti, contraddistinto da una parte centrale caratterizzata, al piano terra, da una porta d'ingresso architravata, accanto alla quale si trovano due piccoli oculi ovali laterali mentre, al primo, si trova una monofora ad arco a tutto sesto con poggolo in aggetto cinto da un parapetto in ferro. Lateralmente, le aperture a profilo architravato si dispongono secondo una doppia coppia di assi simmetrici rispetto a quello centrale. In corrispondenza del sottotetto si dispongono tre oculi ovali.